



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Generale Coordinamento Affari Generali ed Elezioni
Responsabile Coordinamento Dott.ssa Roberta Lotti
Collaboratore Dott.ssa Daniela Lorefice

Regolamento per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni iscritte nell'Albo delle Associazioni studentesche

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 s.m.i., in particolare l'articolo 24 relativo ai ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 765 del 09.07.2019;
- VISTO** il D.R. n.257 del 23.12.2016 recante il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Albo delle studentesche dell'Università degli Studi di Cagliari;
- RAVVISATA** la necessità di emanare il Regolamento per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni studentesche iscritto all'Albo di cui sopra;
- ACQUISITO** il parere del Consiglio degli Studenti espresso in data 14 gennaio 2020;
- VISTE** le delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle sedute del 23 dicembre 2019 e 28 gennaio 2020, hanno rispettivamente espresso parere favorevole e approvato il testo del Regolamento in oggetto;
- AVENDO** comunicato al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2020, le ulteriori modifiche apportate al testo del Regolamento su proposta del Consiglio degli Studenti e dei rappresentanti degli studenti in Senato Accademico

DECRETA

- ARTICOLO 1** È emanato il “Regolamento per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni iscritte nell'Albo delle Associazioni studentesche”.
- ARTICOLO 2** Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito web dell'Ateneo.

Visto il Direttore Generale

Il Rettore
Prof.ssa Maria Del Zompo
(sottoscritto con firma digitale)



Università degli Studi di Cagliari
Direzione per i Servizi agli studenti e servizi generali

Regolamento per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni Studentesche dell'Università degli Studi di Cagliari

Articolo 1 - Finalità

1. L'Ateneo promuove la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità accademica e ne favorisce le iniziative che perseguono finalità di carattere culturale, sociale e ricreativo, anche attraverso la concessione di spazi alle Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni studentesche dell'Università degli Studi di Cagliari.
- ~~2.~~ La concessione degli spazi è finalizzata esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali proprie di ciascuna Associazione come individuate dal relativo Statuto, è temporanea e può essere revocata a insindacabile giudizio del Rettore, previa delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito della quale verrà dato all'Associazione un preavviso di 10 giorni per lo sgombero dei locali.
3. Gli spazi sono assegnati secondo i criteri di cui al presente Regolamento e al Bando di assegnazione triennale di cui al successivo articolo 2.

Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione al bando di assegnazione degli spazi

1. L'Ateneo ogni tre anni, emana il Bando per l'assegnazione di spazi alle Associazioni iscritte all'Albo dell'Ateneo, nel rispetto di quanto indicato nel presente regolamento.
2. Gli spazi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previa apposita istruzione presentata congiuntamente, sentito il RSPP, dai Dirigenti delle direzioni Servizi agli studenti, Acquisti e appalti, Investimenti manutenzione immobili ed impianti e opere pubbliche, nella quale sono indicati espressamente gli spazi da destinare alle Associazioni.
3. Possono fare domanda per l'ottenimento dell'uso di uno spazio le Associazioni iscritte all'Albo che, nei trentasei mesi precedenti la data del bando, non siano state cancellate, temporaneamente sospese o abbiano subito penalità nella valutazione dei progetti presentati per il finanziamento con i fondi di Ateneo, rientranti nella categoria del “mancato rispetto di persone e spazi” per atti e fatti che abbiano arrecato danni a persone, cose e locali in occasione dello svolgimento delle loro attività.

Articolo 3 – Criteri di assegnazione degli spazi

1. Gli spazi sono assegnati alle Associazioni utilmente collocate, sulla base del numero degli spazi disponibili, nella graduatoria redatta dalla Commissione paritetica docenti studenti del Consiglio di Amministrazione, già costituita per l'assegnazione dei contributi alle associazioni studentesche.
2. La graduatoria è definita secondo i seguenti criteri e i relativi punteggi:
 - a) Valutazione complessiva dei progetti presentati nell'ultimo triennio dall'Associazione per il finanziamento con i fondi dell'Ateneo, sulla base del relativo punteggio ottenuto dalla valutazione degli stessi; nel caso di progetto presentato congiuntamente da due Associazioni, il punteggio ottenuto sarà attribuito ad entrambi le Associazioni (come se fossero due progetti distinti) – sino ad un max di 12 punti;
 - b) Numerosità dei soci dell'Associazione alla data di scadenza del bando – sino ad un massimo di punti 12;
 - c) Numero anni di iscrizione all'Albo – sino ad un max di 5 punti;
 - d) Disponibilità a condividere il medesimo spazio con altra/e Associazione/i – 3 punti; tale disponibilità deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al bando ove deve/devono essere espressamente indicate le Associazioni interessate e tale interesse deve trovare riscontro nella/nelle domanda/e presentata/e dalla/e medesima/e;
3. A seguito della predisposizione della graduatoria, la scelta del locale avviene sulla base del punteggio ottenuto. L'Associazione che abbia ottenuto il maggior punteggio sceglie per prima tra i locali disponibili e così a seguire nella graduatoria sino ad esaurimento dei locali medesimi. In caso di parità di punteggio precede l'Associazione con più iscritti.
4. Ogni Associazione può ottenere l'uso di un solo spazio anche nel caso in cui abbia più rappresentanti in più organismi.
5. Avverso la graduatoria redatta dalla Commissione è ammissibile ricorso al Rettore; il Rettore decide entro i successivi 10 giorni e di tale decisione riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 4 – Durata, scadenza e revoca dell'assegnazione

1. L'assegnazione ha una durata triennale e cessa allo scadere del periodo di assegnazione, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 3 e dall'art.1 comma 2 del presente regolamento.
2. In caso di scadenza naturale dell'assegnazione, l'Amministrazione invita l'Associazione ad abbandonare lo spazio e lasciarlo libero entro e non oltre 30 giorni qualora lo stesso non venga confermato in favore della medesima a seguito del successivo Bando.
3. In caso di cancellazione dall'Albo o revoca dell'assegnazione per l'inosservanza delle norme contenute nel regolamento, l'Amministrazione invita l'Associazione interessata a lasciare libero lo spazio in uso entro e non oltre trenta giorni, previa istruttoria e sentita l'Associazione interessata dal provvedimento.
4. Trascorso tale termine l'Amministrazione ha la facoltà di intraprendere tutte le iniziative opportune e necessarie al fine di ottenere la liberazione dello spazio non più legittimamente occupato.

Articolo 5 – Modalità di assegnazione e responsabilità

1. L'utilizzazione degli spazi è concessa mediante un contratto di comodato d'uso gratuito, della durata di tre anni, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione il quale così si assume la responsabilità della cura degli spazi assegnati all'Associazione medesima.

2. Gli spazi assegnati debbono essere utilizzati nel rispetto delle regole riportate nel contratto di cui al comma precedente. L'Associazione assegnataria degli spazi è comunque tenuta a:
 - a) rispettare gli spazi assegnati, avendone cura nella loro gestione;
 - b) sostenere le spese per garantirne l'ordinario funzionamento (in aggiunta ai servizi già resi disponibili dall'ateneo);
 - c) non apportare alcuna modifica agli spazi assegnati;
 - d) vigilare affinché gli spazi non vengano imbrattati, danneggiati, resi inservibili o utilizzati per fini diversi da quelli cui sono destinati;
 - e) svolgere le proprie attività secondo forme e modalità compatibili con il decoro, la dignità e le finalità istituzionali dell'Ateneo e che a questi non arrechi danno;
 - f) non arrecare disturbo all'attività di ricerca, di didattica e di tipo amministrativo;
 - g) restituire gli spazi utilizzati nel medesimo stato in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il deterioramento o il consumo derivanti dal loro normale uso.
3. Sono invece a carico dell'Amministrazione gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari per l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza dei locali anche in corso di assegnazione.
4. Il Legale Rappresentante dell'Associazione risponde dei danni arrecati ai locali ed è tenuto al risarcimento degli stessi al fine di ripristinare i locali così come consegnati. In caso di assegnazione del medesimo spazio a due o più Associazioni, i Legali Rappresentanti delle medesime rispondono in solido dei danni arrecati ai locali e sono tenuti al risarcimento degli stessi in solido, al fine di ripristinare i locali così come loro consegnati.
5. Le Associazioni devono comunicare alla amministrazione l'eventuale cambio del Legale Rappresentante entro 30 giorni. La mancata comunicazione di un cambio del Legale Rappresentante comporta la revoca della assegnazione degli spazi.
6. La revoca verrà comunicata a mezzo Pec e nel termine di 30 giorni dalla ricezione, l'Associazione ha l'obbligo di liberare gli spazi da persone e/o cose e consegnare le chiavi dei locali al Settore Patrimonio del Rettorato.

Articolo 6 – Approvazione emanazione e modifiche del regolamento

1. Il presente regolamento è emanato a seguito dell'approvazione del Senato Accademico sentito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel sito web di Ateneo.
3. Eventuali modifiche del presente regolamento devono essere adottate con la medesima procedura di cui al comma 1.

Articolo 7 Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applica la normativa generale e statutaria.